

## **NUOVO POLICY PAPER DI GAS FOR CLIMATE PROPONE ALLA UE DI INTRODURRE UN TARGET VINCOLANTE DELL'11% DI GAS RINNOVABILI ENTRO IL 2030 PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CLIMATICI**

Bruxelles, Milano – 26 gennaio 2021 - Introdurre un target vincolante al 2030 dell'11% di gas rinnovabili sul totale della domanda finale europea di gas come passo necessario per contribuire al raggiungimento degli **obiettivi climatici dell'Unione europea, che prevedono la riduzione delle emissioni di gas serra del 55%** entro il 2030. Il target dell'11% dovrebbe essere introdotto nella Direttiva sulle energie rinnovabili dell'UE.

**È quanto propone alla Commissione europea il nuovo policy paper pubblicato oggi dal consorzio Gas for Climate, composto da undici società di infrastrutture energetiche, tra le quali l'italiana Snam, e due associazioni di biometano, incluso il CIB - Consorzio Italiano Biogas.**

Il documento segue il report *Gas Decarbonisation Pathways 2020-2050* presentato lo scorso anno da Gas for Climate, che suggerisce ulteriori misure che consentirebbero ai gas rinnovabili di giocare un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Ue a breve e lungo termine.

Per garantire un'accelerazione della crescita del mercato dei gas rinnovabili all'interno dell'Unione europea, la prevista quota dell'11% è sostenuta da due sotto-obiettivi vincolanti e relativi all'idrogeno verde e al biometano. Almeno l'8% del gas utilizzato nella Ue al 2030 deve essere biometano e una percentuale di almeno il 3% deve essere rappresentata dall'idrogeno verde. I sotto-obiettivi si basano sul fatto che il biometano è già disponibile e scalabile a livello commerciale in maniera sostenibile, mentre l'idrogeno verde può cominciare a crescere nei prossimi anni. Gas for Climate prevede che l'obiettivo dell'11% di gas rinnovabili si traduca in obiettivi nazionali differenziati.

Il 2030 sarà un anno cruciale per lo sviluppo del biometano da biomassa sostenibile e per l'idrogeno verde.

Il policy paper sui gas rinnovabili è il primo di una serie, che saranno pubblicati da Gas for Climate nel corso del 2021. Dopo l'approfondita analisi nel 2020 sui percorsi di decarbonizzazione e la pubblicazione sulle tendenze e sullo stato del mercato dei gas rinnovabili in Europa, Gas for Climate sta intraprendendo nuove attività che includono l'incubazione della Biomethane Alliance così come l'aggiornamento dell'analisi sulla domanda di idrogeno.

A sostegno di questi obiettivi, anche DESFA, l'operatore greco di infrastrutture del gas, è entrato a far parte di Gas for Climate, che adesso conta adesioni da nove stati membri.

Puoi scaricare il report a questo link: <https://gasforclimate2050.eu/publications/>





## Gas for Climate press release

*Gas for Climate* è un consorzio fondato nel 2017 e conta tra i suoi membri undici aziende europee che operano nel trasporto del gas e due associazioni che riuniscono il settore dei gas rinnovabili. L'obiettivo del consorzio è di creare maggiore consapevolezza sul futuro dell'energia e sul ruolo dei gas rinnovabili, in linea con gli obiettivi degli accordi sul clima di Parigi e per limitare la crescita della temperatura a livello globale al di sotto dei 2° Celsius. A questo scopo, tutto il settore economico deve diventare a zero emissioni di carbonio entro la metà di questo secolo.

Fanno parte di *Gas for Climate*: Snam, DESFA, Enagàs, Energinet, Fluxys Belgium, Gasunie, GRTgaz, ONTRAS, OGE, Swedegas e Teréga, oltre a due associazioni che promuovono il gas rinnovabile: la European Biogas Association ed il CIB - Consorzio Italiano Biogas.

I gas rinnovabili coprono ruoli diversi nel settore energetico e più in generale nell'economia, poiché forniscono energia rinnovabile che può essere trasportata, stoccata e utilizzata per riscaldare edifici connessi alla rete del gas oppure come fonte di calore ad altissime temperature, come materia prima in settori ad alta intensità energetica, nonché per alimentare trasporti pesanti su strada a lunga distanza, il settore della navigazione e quello dell'aviazione. Inoltre, i gas rinnovabili creano nuovi posti di lavoro e nutrono le economie rurali. L'idrogeno si sta guadagnando una rinnovata e crescente attenzione non solo in Europa ma anche nel resto del mondo. Nel 2020 la Commissione europea e sei stati membri hanno pubblicato la loro strategia per l'idrogeno, enfatizzandone il ruolo di pietra angolare in una politica di decarbonizzazione a lungo termine. Il biometano può contribuire a ridurre in maniera significativa le emissioni di gas serra e sostenere la crescita dell'economia circolare. La sua produzione è una tecnologia pronta e testata. Il biometano presenta molteplici benefici, tra i maggiori, la sua totale compatibilità con la rete gas esistente.

*CIB - Consorzio Italiano Biogas*  
*Alessandro Vitale*  
*Tel: +39 0371/4662633*  
*Mail: a.vitale@consorziobiogas.it*

*Snam*  
*Salvatore Ricco*  
*Tel: +39 335 770 9861*  
*Mail: salvatore.ricco@snam.it*